Allegato A

Elementi essenziali per la pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate

Obiettivi dell'intervento

L'intervento si colloca nel solco delle iniziative a favore di persone vulnerabili e a rischio di esclusione sociale già avviate con il precedente Avviso Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (DD n.18284/2018) e finanziate con il Fondo Sociale Europeo - Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà.

L'obiettivo che l'avviso si pone è quello di migliorare l'occupabilità delle persone più fragili e in carico ai servizi sociali territoriali, permettendo loro di avviarsi verso un percorso di inserimento lavorativo in azienda mediante l'attivazione di **Tirocini** di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione, di cui alla D.G.R. n. 620/2020.

L'approccio che intendiamo adottare si basa su una metodologia integrata che vede i soggetti destinatari aderire a un progetto personalizzato di tirocinio, predisposto in collaborazione tra i Servizi sociali, i Centri per l'Impiego zonali, i soggetti pubblici e privati e gli enti del Terzo settore, che lavorano sui temi del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature presentate in risposta all'avviso devono essere elaborate in un processo di **co-progettazione pubblico/privato** - ai sensi dell'Allegato A alla DGR 570/2017 - a cui possono aderire le imprese, le cooperative sociali e i soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

La Società della Salute, e ove non costituita, il soggetto pubblico indicato dalla Conferenza zonale dei Sindaci integrata, dovrà avviare una procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti per la selezione degli Enti del Terzo Settore e degli altri soggetti privati e pubblici, allo scopo di elaborare i progetti da presentare.

I progetti infatti devono essere presentati da una ATS fra Soggetti pubblici e Enti privati già costituita al momento della presentazione della domanda di finanziamento. In ogni ATS dovrà essere presente, oltre ai soggetti privati, la Società della Salute, per le Zone distretto ove esse siano formalmente costituite ai sensi dell'Art. 71 bis della LR 40/2005 e s.m.i e, ove non costituite, il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci integrata (definita all'Art. 70 bis, comma 8 della L.R. n. 40/2005 e s.m.i.) nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria.

In sede di candidatura ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il numero **massimo di 10 partners**, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto.

Destinatari

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti disoccupati o inoccupati in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali.

Tipologia di interventi ammissibili

L'intervento finanzia la realizzazione di Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, per soggetti che necessitano di percorsi personalizzati di sostegno, consulenza, orientamento ai fini dell'inclusione sociolavorativa e dell'acquisizione di autonomia personale.

I progetti dovranno prevedere obbligatoriamente le attività sotto riportate necessarie per l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale:

Valutazione multidimensionale: Valutazione dei destinatari che ne permetta una maggiore e migliore possibilità di inclusione lavorativa e sociale;

Orientamento dei partecipanti: colloquio di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di counseling, azioni di orientamento di gruppo;

Progettazione personalizzata: definizione e stesura PAP e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio;

Scouting e matching: Ricerca di contesti lavorativi (enti pubblici e privati) disponibili ad ospitare i Tirocini, matching tra domanda e offerta

Tutoring in azienda: accompagnamento del destinatario in tutte le fase del tirocinio

Per facilitare l'inserimento in azienda, possono inoltre essere progettate le seguenti attività facoltative:

- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- Formazione obbligatoria per alimentaristi.

E' prevista l'erogazione di una **indennità di partecipazione** calcolata sulle ore realmente effettuate dal tirocinante il cui importo orario omnicomprensivo è pari ad euro 4,00 fino ad un importo massimo mensile di 500,00 euro.

Criteri di valutazione, priorità e punteggi

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" appositamente nominato dall'Amministrazione regionale e composto da personale con esperienza in materia.

I criteri di valutazione di seguito indicati, sono definiti in conformità al documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-20 in data 11/12/2020, sono di seguito indicati:

- 1) Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti)
- 1.1 Finalizzazione, coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando (max 10 punti)
- 1.2 Completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 10 punti)
- 1.3 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, delle modalità di selezione del target (max 10 punti)
- 1.4 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche (max 10 punti)
- 1.5 Coerenza e correttezza del piano finanziario (max 10 punti)

A) in relazione agli obiettivi del progetto: % di risorse destinate all'indennità di partecipazione sul finanziamento totale (max 5 punti)

- inferiore a 40: 0 punti,
- dal 40%-45%: 3 punti,
- dal 45%-50%: 4 punti,
- superiore al 50%: 5 punti.
- B) in relazione alle azioni del progetto (max 5 punti)
- 2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità, trasferibilità (max 20 punti)
- 2.1. Il carattere innovativo del progetto: innovazione sociale, particolari bisogni sociali non soddisfatti, procedure, metodologie e strumenti di attuazione degli interventi, modalità di coinvolgimento degli stakeholder esterni (max 5 punti)
- 2.2. Risultati attesi: Occupabilità, in relazione all'aumento delle possibilità di accesso al mercato di lavoro (max 5 punti)
- 2.3 Sostenibilità: Capacità del progetto di garantire la propria sostenibilità attraverso specifici impegni da assumere negli atti di pianificazione e programmazione territoriale (max 5 punti)
- 2.4 Trasferibilità: Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (max 5 punti)
- 3) Soggetti coinvolti (max 30 punti)
- a. Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità (max 10 punti)
- b. Rete di relazioni dei partner con il tessuto economico e sociale, o altre tipologie di reti organizzate sul territorio (per esempio: rete dei sostenitori), ed in particolare con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti (max 10 punti)
- c. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto (max 10 punti)

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Durata dei progetti

I progetti che saranno approvati avranno una durata di 24 mesi a partire dal loro avvio.

Tipologia di finanziamento

Per l'attuazione dell'intervento è disponibile l'importo di € 10.248.430,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), di cui € 9.648.430,00 ripartiti tra tutte le Zone Distretto della Toscana

applicando i criteri indicati nella DGR 570/2017 e € 600.000,00 suddivisi tra le zone distretto che alla data 01/04/2021 hanno realizzato livelli percentuali di spesa certificata superiori al 95% delle risorse loro assegnate, relativamente ai progetti dell'avviso Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (DD n.18284/2018).